

## LEGA NORD

## 'Stop rituale macellazione'

"Torno a chiedere che si renda obbligatorio lo stordimento degli animali prima di tutte le macellazioni, come hanno fatto Svizzera, Svezia e alcuni Land austriaci". A dichiararlo è il presidente della Commissione Ambiente alla Camera, Angelo Alessandri (Lega Nord). Come ogni anno, a ridosso della Festa musulmana del Sacrificio dove gli animali vengono sgozzati vivi "con una vera e propria matanza", sottolinea Alessandri, il deputato del Carroccio torna a chiedere che venga al più presto calendarizzato il suo Progetto di legge "che prevede l'obbligo dell'effettivo stordimento dell'animale, possibilmente con l'uso della pistola captiva, anche nel caso della macellazione rituale islamica".

"La "macellazione rituale islamica" - spiega Alessandri - comporta il taglio della gola per gli animali (recisione della giugulare) con il dissanguamento dello stesso che resta, per diverso tempo, in stato di lucidità. Questa pratica provoca all'animale lenta agonia e sofferenza gratuita. Tutto ciò - conclude Alessandri - è inaccettabile per la nostra cultura".

Sabato scorso un agnello è stato ucciso secondo il rito islamico in un garage di Bagnacavallo. Dopo l'allarme dato da un vicino di casa, gli agenti della Polizia municipale della Bassa Romagna e il veterinario dell'Ausl sono giunti rapidamente sul posto, ma l'agnello ormai era stato ammazzato.

## Trovato morto dentro il fosso

CONSELICE Probabilmente un malore la causa della morte di un ciclista 57enne

Lo ha intravisto in fondo al fosso un ciclista di passaggio che ha immediatamente avvertito i soccorsi. Ma all'arrivo del 118 per Giorgio Guerrini non c'era più niente da fare. L'uomo, steso a terra supino, era già morto da ore quando è stato ritrovato poco prima delle sette del mattino in fondo a una piccola scarpata che dà sul cortile di un'abitazione lungo via Selice Vecchia, a San Patrizio di Conselice. Sul ciglio del fosso la bicicletta elettrica sulla quale probabilmente stava pedalando Guerrini. Poco distante l'uomo. Dai primi rilievi svolti dagli agenti della polizia municipale, la bicicletta non presenterebbe segni di impatto con altri mezzi. Sull'asfalto nessun indizio che faccia pensare ad un incidente con il coinvolgimento di terzi. L'ipotesi più probabile è quindi quella di un malore che potrebbe avere colto Guerrini diverse ore prima del ritrovamento del cadavere. Anche la sera precedente. Le cause della morte saranno comunque precisate dall'ispezione del medico legale già disposta dalla procura di Ravenna.

Guerrini, che avrebbe compiuto 58 anni il 21 novembre prossimo, abitava in via Tagliata 1 a San Patrizio, non distante dal luogo in cui è stato ritrova-



Giorgio Guerrini è stato trovato morto lungo via Selice Vecchia, poco distante dalla sua casa di San Patrizio



to. Martedì sera si era recato al lavoro al ristorante "Al Caminetto", dove era impiegato come cuoco da circa un mese, dopo la stagione estiva in riviera. "Un'ottima persona", come lo descrivono i titolari del ristorante di Conselice. Intorno alle 22/23.30 ha lasciato il locale. Non è da escludere che stesse tornando a casa in tarda serata

quando ha accusato un malore, scivolando poi nel fosso. Solo l'accertamento medico-legale potrà chiarire le cause precise e l'ora del decesso.

Guerrini, che un paio di anni fa aveva perso il fratello Claudio per una malattia incurabile, lascia la madre Elvira, una figlia di 22 anni e un figlio di 29.

## INCIDENTE IN BICI



## Ancora grave il 90enne

**BAGNACAVALLO** Restano critiche le condizioni del ciclista 90enne rimasto coinvolto in un incidente stradale martedì pomeriggio a Bagnacavallo. L'uomo, che ha riportato un grave trauma cranico, è ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Rianimazione dell'ospedale lughese. Il 90enne stava pedalando lungo la pista ciclabile di via Cavour quando, nei pressi dell'incrocio con via Marconi, è stato colpito da un "panettone" stradale che sorreggeva un segnale di obbligo di svolta. A scaraventare il pezzo di cemento è stata un'Audi A5 condotta da un 91enne. L'urto dell'auto contro il pezzo di cemento ha divelto il "panettone". Non è chiaro se il ciclista sia stato colpito dal pezzo di cemento o sia caduto a terra trovandosi davanti l'improvviso ostacolo. Sull'accaduto indaga la polizia municipale.

**COLPO IN VIALE ORSINI** I LADRI DI 19 E 20 ANNI SONO STATI IMMEDIATAMENTE FERMATI DAI CARABINIERI REFURATIVA RESTITUITA ALLA DONNA CHE AVEVA PARCHEGGIATO PER ANDARE A PRENDERE I FIGLI A SCUOLA

## Lascia la borsa in auto: due romeni le rubano il portafogli

Aveva appena parcheggiato l'auto in viale Orsini per andare a prendere i figli da scuola che due giovani romeni si sono avvicinati al mezzo e in un attimo hanno forzato il finestrino e rubato il portafogli della donna. Ma la fuga dei due ladruncoli è durata poco. Un passante ha assistito alla scena e ha immediatamente avvertito il 112. Una pattuglia del nucleo radiomobile in un battiba-

leno è giunta sul posto, ha rintracciato i due che si stavano dividendo il bottino di pochi euro, e li ha arrestati. Dopo una notte in camera di sicurezza, Alexandru Onila e Marian Avadani - 19 anni il primo, 20 il secondo - si sono presentati ieri mattina in tribunale per il giudizio direttissimo. Entrambi hanno patteggiato sei mesi di reclusione e una multa, pena sospesa per i benefici di legge.

Tutto è andato in scena mar-



tedì intorno alle 12.30 in viale Orsini, a Lugo. La mamma aveva parcheggiato l'auto per an-

dare a prendere i figli, lasciando dentro il mezzo la borsa. I due - già noti alle forze dell'ordine - si sono avvicinati all'auto, hanno forzato il finestrino e hanno agguantato il portafogli. Nel fuggire hanno buttato il portafogli e i documenti, tenendo il denaro - circa 80 euro. Refurtiva interamente recuperata dai carabinieri che hanno raggiunto i giovani in una piazzetta mentre stavano contando le banconote.

**INCONTRO DEL COMITATO PER LA SICUREZZA PUBBLICA**

## "Calo dei furti in Bassa Romagna, ma attenzione in particolare alle case isolate"

**LUGO** La lotta al crimine paga, e grazie anche ad alcuni arresti messi a segno la scorsa estate, si registra un calo dei furti in esercizi commerciali e appartamenti. Lo evidenzia la Prefettura di Ravenna a margine dell'incontro di ieri mattina del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, il tavolo - presieduto dal prefetto, Bruno Corda - che viene convocato periodicamente per analizzare le problematiche della sicurezza in Bassa Romagna alla presenza dei sindaci dell'Unione dei Comuni, del questore, dei comandanti provinciali dei carabinieri e della guardia di finanza e della polizia locale.

Nonostante - rileva la prefettura - il sensibile decremento dei furti che si è registrato nell'ultima parte dell'estate, il prefetto ha comunque ribadito la necessità che vengano adottate dalla popolazione misure di difesa passiva, in particolare per le abitazioni isolate, spesso oggetto di furto, facilitato tal-

volta dalla totale mancanza di accorgimenti. Su questo tema la Prefettura intende avviare una specifica campagna informativa rivolta ai cittadini, con la collaborazione delle forze di polizia e delle amministrazioni comunali. Molti furti, ormai, si consumano infatti anche in abitazioni non particolarmente ricche e appariscenti. Furti spesso di poco conto per quanto riguarda il bottino, ma non per questo meno odiosi.

Nel corso dell'incontro si è discusso anche di videosorveglianza. A breve sarà attivato un tavolo tecnico al quale parteciperanno Comuni e rappresentanti delle forze di polizia, allo scopo di coordinare i sistemi attualmente presenti in vista anche di un incremento futuro delle telecamere poste nei luoghi pubblici del territorio. Un analogo ragionamento sulla diffusione della videosorveglianza coinvolgerà anche i rappresentanti dei commercianti e degli artigiani, per migliorare la sicurezza dei territori produttivi.

## IN MOSTRA

## Liberty prosegue fino al 24

**MASSA LOMBARDA** Resterà aperta fino a sabato 24 novembre anziché fino a lunedì 12 come inizialmente previsto la mostra "Romagna Liberty", inaugurata il 13 ottobre presso il centro culturale Carlo Venturini di Massa Lombarda. Il percorso espositivo analizza e documenta la storia dell'architettura Liberty e dei suoi protagonisti nel territorio romagnolo ed è collocato all'interno di un bellissimo esempio di liberty censito nel percorso che la mostra propone, il "Pueris Sacrum", struttura che dal 2007 grazie a un'attenta ristrutturazione ospita il centro culturale Carlo Venturini. Orari: lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 18.30, martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, sabato dalle 9.30 alle 12.30. Il centro culturale Carlo Venturini è in viale Zaganelli 2 a Massa Lombarda. Ingresso gratuito.

## Il millenario di Camaldoli

**BAGNACAVALLO** E' visitabile fino a sabato 10 novembre presso la biblioteca Taroni di Bagnacavallo la mostra "Libri di interesse e provenienza camaldolese nel fondo antico della biblioteca comunale Giuseppe Taroni". L'esposizione, pensata per celebrare il millenario della fondazione del Sacro Eremo di Camaldoli (1012-2012), propone alcuni esemplari a stampa e documenti d'archivio legati alla storia della congregazione e ai suoi membri, provenienti dal monastero camaldolese di Bagnacavallo (oggi convento di San Giovanni, in via Garibaldi) e da altri cenobi camaldolesi. La mostra, a ingresso libero, è visitabile negli orari di apertura della biblioteca: lunedì, mercoledì e venerdì 14.30-18.30, martedì e giovedì 8.30-12.30 e 14.30-18.30, sabato 8.30-12.30.

## ALLA RIBALTA

## Da Villanova L'Ecomuseo fa trebbio in televisione

L'Ecomuseo della Civiltà Palustre di Villanova di Bagnacavallo sarà ospite fino a domenica di Videoregione. All'interno della trasmissione "A trebbio", l'Ecomuseo terrà una serie di laboratori informativi dedicati alle tradizioni delle terre del Lamone, che andranno in onda tutti i giorni dalle 11.30 alle 12 e dalle 21 alle 21.30. Durante la trasmissione, l'Ecomuseo presenterà i manufatti classici del territorio villanovese, caratterizzati dalle trame tipiche dell'arte dell'intreccio delle erbe palustri realizzate dal Cantiere Aperto.



Cantiere Aperto Le custodi della tradizione delle erbe palustri